

Sono state perseguite le finalità generali del programma volte a fornire appoggio agli interventi che le controparti e gli enti coinvolti realizzano a sostegno delle organizzazioni contadine del nordest, tendenti a favorire la capacità di riproduzione economica della piccola produzione agrozootecnica in regioni impoverite. Tale appoggio è stato fornito attraverso l'analisi delle condizioni socioeconomiche locali, l'impiego di tecnologie appropriate, la sperimentazione di sistemi di prima trasformazione dei prodotti e successiva commercializzazione, lo sviluppo di servizi di base.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di sostegno alla struttura sanitaria del Municipio di Santa Isabel do Rio Negro nello stato di Amazonas**

Importo complessivo: Lit. 1.199.455.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Associazione Italiana "Amici di Raul Follereau" (AIFO)

Controparte locale: Municipio di Santa Isabel do Rio Negro – Diocesi di Sao Gabriel da Cachoeira

La programmazione delle attività è stata elaborata in collaborazione con le controparti, con le quali si è dato corpo alla struttura logistica del progetto.

Il programma ha visto avviate le attività di supervisione territoriale, con il rilevamento della situazione sanitaria attuale e la definizione della distribuzione geografica della popolazione nel territorio municipale. Inoltre si è dato inizio all'orientamento tecnico professionale del personale dell'ospedale municipale.

Oltre alla controparte specifica del progetto, si sono contattate varie entità locali per promuovere un coordinamento delle attività sanitarie previste, in modo da poter canalizzare nel miglior modo possibile gli sforzi tecnico-finanziari (integrazione progettuale). Il progetto è terminato nel settembre 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **Programma statale di lotta al morbo di Hansen nello stato di Goias**

Importo complessivo: Lit. 1.147.078.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AIFO

Controparte locale: Assessorato alla Sanità dello stato di Goias (SESMA)

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata elaborata, in collaborazione con la Divisione di Dermatologia Sanitaria dello Stato di Goias, la programmazione delle attività e la struttura logistica del programma per gestire nel miglior modo possibile e con celerità le attività previste: potenziamento delle strutture esistenti (attrezzature), attività di educazione sanitaria, formazione tecnica del personale locale, supervisioni territoriali dei servizi di hanseniasi, raccolta e valutazione dei dati epidemiologici. Il progetto è terminato in giugno 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **Educazione ad un nuovo modello di sviluppo agricolo nel Nordest del paese**

Importo complessivo: Lit. 300.042.357

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Opera di Promozione dell'Alfabetizzazione nel Mondo (OPAM)

Controparte locale: Associazione delle scuole-famiglia agricole della Bahia

Le azioni che il progetto ha cercato di porre in pratica sono state specificamente indirizzate nel campo dell'educazione globale degli abitanti di questa Regione del nord-est brasiliano e in modo specifico ai piccoli proprietari terrieri.

In particolare, è stato affrontato il problema dell'arretratezza del mondo rurale locale, cercando di intervenire sui fattori culturali, economici, e tecnico-agronomici, in modo da favorire un vero processo di autosviluppo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione ed educazione

Titolo iniziativa: **Sensibilizzazione ed educazione di adulti per il reinserimento sociale di bambini di strada nello stato di Rio de Janeiro**

Importo complessivo: Lit. 400.230.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro di Informazione e Documentazione e Iniziativa per lo Sviluppo (CIDIS)

Controparte locale: Movimento Nacional de Meninos e Meninas de Rua – Commissao Estadual do Rio de Janeiro

La finalità generale dell'intervento, iniziato nel settembre 1995, è il reinserimento di bambini di strada nella società civile attraverso l'attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione Brasiliana e dallo Statuto Nazionale del bambino e dell'Adolescente affinché sia loro consentito di crescere come soggetti consapevoli, in grado di esprimere la propria creatività culturale, sociale e politica.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione ed educazione

Titolo iniziativa: **Istituzione di un centro per la gestione di corsi di istruzione a distanza**

Importo complessivo: Lit. 1.117.939.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIC

Controparte locale: Istituto Brasiliano di Analisi Economica e Sociale (IBASE)

Il programma, iniziato nel corso del 1996, si propone di migliorare il quadro delle informazioni e delle conoscenze specialistiche e di settore dei dirigenti delle organizzazioni di base dei movimenti sociali del Brasile, attraverso l'adeguamento dell'offerta formativa ricorrendo alle possibilità dell'istruzione a distanza.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma idrico-sanitario-sociale a Campina Grande nel Nordest del Brasile**

Importo complessivo: Lit. 641.960.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: PROMOND

Controparte locale: Diocesi di Campina Grande

Il programma ha svolto le sue attività per il raggiungimento degli di migliorare le condizioni igienico sanitarie dei centri di Barra di Santa Rosa assicurando un sufficiente approvvigionamento di acqua dolce per circa 7.000 persone.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di promozione umana, educazione e formazione professionale per bambini ed adolescenti a rischio di esclusione sociale**

Importo complessivo: Lit. 924.094.455

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: VIS

Controparte locale: Escola Dom Bosco de Artes e Ofícios

Il programma intende promuovere umanamente e socialmente i minori in situazione di disagio, sviluppando attività volte a favorire un percorso di crescita personale che offra loro migliori possibilità di inserimento sociale.

Con opportune azioni di supporto scolastico, di avviamento al lavoro e di formazione professionale, il programma intende quindi rispondere adeguatamente ai bisogni di crescita personale e sociale dei minori disagiati, assicurando loro migliori condizioni di vita e di salute.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricolo-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma integrato di sviluppo agricolo ed igienico-sanitario nel litorale ed entroterra di Baixada Maranhense Occidentale**

Importo complessivo: Lit. 2.240.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MEDICUS MUNDI

Controparte locale: ACAO SOCIAL

I risultati che il programma intende raggiungere possono essere così sintetizzati:

1. miglioramento delle condizioni di vita delle persone coinvolte garantendo un reddito che, oltre a consentire il necessario sostentamento delle famiglie, permetta anche di prevedere futuri investimenti;

2. miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, con particolare riferimento alle conoscenze dei basilari principi nutrizionali ed al loro utilizzo quotidiano;

3. crescita del legame della gente con la propria terra;

4. incremento della sensibilità verso la costruzione delle abitazioni private;

5. completamento delle attività agricole con iniziative integrative (pescicoltura, elaborazione artigianale dei prodotti, ecc.), ad ulteriore garanzia della redditività e quindi della gratificazione correlata agli obiettivi specifici citati.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: diritti umani

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo dei servizi informatici e telematici in appoggio ad una ONG brasiliana sui temi dei diritti umani**

Importo complessivo: Lit. 519.309.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MLAL

Controparte locale: MNDH

Il progetto intende operare a fianco degli interventi a tutela dei diritti umani fondamentali predisposti dal MNDH (Movimento Nazionale Diritti Umani) in particolare quelli relativi al Programma *Justiça e Segurança Publica*. In questo modo il progetto contribuisce al potenziamento della banca dati sulla violenza, al fine di promuovere proposte alternative nel campo della Giustizia e della Sicurezza Pubblica in favore dei soggetti sociali più deboli. Il progetto vuole quindi aiutare il MNDH nella produzione di informazioni sistematiche relative al tema della violenza ed appoggiare i gruppi di diritti umani nelle loro azioni specifiche, in particolare quelle relative al dibattito tra società civile e Stato per una politica pubblica della "Giustizia e Sicurezza" che consideri la problematica dei diritti umani.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: salute

Titolo iniziativa: **Promozione della salute materno-infantile nella favela di Novos Alagados**

Importo complessivo: Lit. 97.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: solo conformità

Ente esecutore: AVSI

Controparte locale: CODESC – Instituto de Cooperacao e Desenvolvimento Social

Il progetto intende realizzare azioni sia sul piano sanitario che su quello dell'organizzazione sociale. Nell'ambito dell'organizzazione sociale sarà data particolare rilevanza, sia durante i momenti programma di formazione che durante le visite ed i momenti informali di incontro con la popolazione interessata, ad un lavoro di diffusa sensibilizzazione per quanto riguarda le tematiche igienico-alimentari-nutrizionali. In modo particolare verrà costantemente stimolata una responsabilizzazione personale e comunitaria per permettere di raggiungere il maggior numero possibile di persone della comunità.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di prevenzione del disagio minorile e di promozione della qualità della vita mediante attività di formazione integrale rivolte a bambini ed adolescenti di strada**

Importo complessivo: Lit. 64.800.000

Fondi in loco:

Tipologia: solo conformità

Ente esecutore: MLAL

Controparte locale: CDDHEP

Il programma ha una duplice finalità: sviluppare attività svolte a favorire un percorso di crescita personale che permetta ai minori in situazioni di disagio di vivere pienamente l'infanzia e l'adolescenza dal punto di vista psichico e socio-educativo; promuovere e favorire il potenziamento ed il coordinamento delle istanze attive nel contesto locale operanti nel sostegno dei bambini e adolescenti disagiati e delle loro famiglie.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di formazione integrale di adolescenti e giovani in situazione di disagio sociale**

Importo complessivo: Lit. 64.800.000

Fondi in loco:

Tipologia: solo conformità

Ente esecutore: MLAL

Controparte locale: Pia Società Don Mazza

Lo scopo dell'iniziativa è sviluppare un programma di formazione integrale per i giovani di estrazione popolare che assicuri loro un solido rendimento scolastico e intellettuale. Inoltre è previsto lo sviluppo di attitudini di leadership, impegno e partecipazione sociale per essere in grado di promuovere e difendere i diritti e i doveri della cittadinanza. Da ultimo, si mira a contribuire alla qualificazione dell'insegnamento superiore per promuovere un'educazione orientata alle esigenze formative della maggioranza della popolazione e al rafforzamento dell'etica della solidarietà fra le persone e i gruppi sociali.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Educar trabalhando: recupero scolastico, formazione professionale e inserimento lavorativo di giovani in aree urbane a basso reddito**

Importo complessivo: Lit. 79.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: solo conformità

Ente esecutore: AVSI

Controparte locale: CDM

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della formazione scolastica e professionale e della situazione occupazionale di circa 400 adolescenti, cercando di orientarli adeguatamente, sia mediante il recupero scolastico dell'insegnamento primario che attraverso la partecipazione a corsi di formazione professionale, in modo da consentire loro di accedere ad un lavoro degno e stabile.

C I L E

L'ultimo trimestre del 1998 ha registrato una contrazione della crescita del PIL di oltre il 3% , fenomeno che in Cile non si verificava da 15 anni. Ciò -ponderato con la forte crescita registrata nel primo semestre- ha dato come risultato complessivo nel 1998 una crescita del PIL pari al 3,3%, ben al di sotto del 6-7% pronosticato all'inizio dell'anno.

Le origini delle attuali difficoltà sono note: la crisi finanziaria iniziata nell'area asiatica nel 1997, la riduzione del prezzo dei beni maggiormente esportati (il rame -che da solo rappresenta il 40% delle esportazioni cilene- ha visto scendere del 44% il suo prezzo fra il giugno 1997 e il dicembre 1998; nello stesso periodo, sono scesi più o meno tutti i prezzi delle merci tradizionalmente esportate dal Cile).

Ciò, unito ad una fase particolarmente espansiva della domanda interna nei primi mesi del '98, ha innescato le condizioni per la creazione di un deficit commerciale eccessivamente alto che, qualora non corretto, avrebbe raggiunto livelli di forte pericolo per questa economia. Di fronte a tale situazione, aggravata da successive ondate speculative nei confronti del peso cileno, il Banco Central e le autorità economiche governative hanno finalmente optato in modo decisivo e coordinato per l'adozione di un mix di politiche fiscali e monetarie fortemente restrittive a partire dal mese di agosto 1998.

Gli effetti di tali misure, aggiunti al costante peggioramento delle aspettative degli operatori di fronte al perdurare della crisi economica internazionale e ai suoi negativi effetti sulle variabili economiche interne, hanno causato la brusca frenata di questa economia cui prima si accennava. Ciò che all'inizio dell'anno era dunque cominciato come una crisi finanziaria, si è ormai definitivamente trasformato in una crisi dell'economia reale, che si è estesa anche a tutti i settori tradizionalmente forti del sistema produttivo cileno (trasporti, energia, costruzioni, commercio, telecomunicazioni. D'altra parte, la brusca frenata innescata in buona misura dalle draconiane misure adottate dalle autorità, ha senza dubbio avuto il pregio di ridurre l'enorme buco che si stava formando nei conti con l'estero, consentendo di ottenere un deficit delle partite correnti a fine anno del 6,3% del PIL, sensibilmente al di sotto del limite del 7% considerato dalle autorità la soglia massimo sopportabile da questa economia. Ma il prezzo pagato è stato quello di una quasi paralisi del sistema economico: nell'ultimo trimestre del '98 la domanda ha subito una riduzione del 4%, le importazioni hanno complessivamente registrato una caduta di quasi il 30%, il tasso di fallimento delle imprese è salito del 62% rispetto all'anno passato e, in generale, le aspettative economiche hanno registrato un peggioramento, che, secondo molti analisti, non si riscontrava dai tempi della violenta crisi dei primi anni '80.

Complessivamente, nel 1998 l'economia cilena è cresciuta del 3,3%, il livello della disoccupazione è passato dal 6 al 7% e continua ad essere in sensibile crescita, le esportazioni si sono ridotte del 12% rispetto al '97, le importazioni di circa il 4% e il deficit della partite correnti è stato pari a 4,5 miliardi di dollari (6,3 del PIL). Anche il tradizionale ingente volume di investimenti provenienti dall'estero si è ridotto in maniera significativa specie per i capitali di breve-medio periodo, ciò che ha portato la bilancia dei pagamenti nel suo complesso a registrare per la prima volta dopo tanti anni un deficit di circa 1,5 miliardi di dollari. Unico dato positivo dell'anno è stato il raggiungimento dell'obiettivo di una inflazione al 4,7%, la più bassa registrata in Cile negli ultimi 35 anni.

Per quanto riguarda le previsioni per gli anni a venire, occorre sottolineare che vi è sempre maggior numero di osservatori che si chiedono se il Cile -una volta passata la bufera della crisi internazionale- potrà mai riprendere il cammino di una crescita a ritmi del 7-8% come quella

registrata negli ultimi 10 anni. Se è infatti vero che i principali parametri macroeconomici del paese sono sostanzialmente in ordine, (riserve valutarie ingenti, sistematici avanzi del bilancio pubblico, inflazione in costante discesa da anni, debito estero sotto controllo, per citarne solo alcuni), è anche vero che sempre di più si registra una sostanziale incapacità del mondo economico e politico cileno ad affrontare quelli che rappresentano i veri nodi strutturali dell'economia di questo paese: eccessiva dipendenza dalle esportazioni di materie prime, un apparato industriale debole e che cresce tradizionalmente a ritmi inferiori rispetto a quelli dell'economia, un sistema produttivo in mano a pochi grandi gruppi economici che ormai da troppo tempo non investono sufficientemente in innovazione tecnologica e formazione professionale, un sistema di infrastrutture che –nonostante gli ingenti investimenti di questi anni- non è ancora sufficiente a seguire il passo dello sviluppo economico. A ciò va aggiunto il grave ritardo che registrano settori come l'istruzione, la sanità, la formazione professionale, tutti legati alla profonda sperequazione nella distribuzione del reddito che si registra in Cile (considerato, sotto questo punto di vista, il peggior paese dell'America Latina insieme al Brasile).

La traiettoria di costante e forte sviluppo vissuta dal Cile negli ultimi 15 anni ha fatto sì che la cooperazione allo sviluppo nel senso tradizionale è andata perdendo a mano a mano importanza, per essere sostituita da programmi più limitati dal punto di vista finanziario e per lo più indirizzati alla formazione professionale, al sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese e alla promozione culturale.

Il Cile si è anzi prefisso di diventare a sua volta Paese donatore nell'area latino-americana e dei Caraibi, attraverso in particolare programmi di cooperazione triangolare che consentano di trasferire ad altri paesi più in ritardo nel processo di sviluppo i vantaggi della cooperazione di cui il Cile ha beneficiato fino ad ora.

Ciò non toglie che il Paese continua ad essere afflitto da un grado di povertà diffuso e spesso concentrato in zone particolarmente arretrate dal punto di vista sociale ed economico. E' dunque in queste aree che si concentrano i progetti di cooperazione di maggior rilievo, realizzati da alcuni tradizionali donatori bilaterali (Giappone, Germania, Olanda e Svezia), e- specialmente da donatori multilaterali, fra i quali continua a primeggiare l'Unione Europea.

Per quel che concerne l'Italia, dopo aver ricoperto un ruolo di protagonista nella cooperazione bilaterale durante la fase di passaggio dal regime militare a quello democratico (una cinquantina di programmi realizzati per lo più da Ong fra gli anni '80 e i primi anni '90, per un valore complessivo di oltre 66 miliardi di lire), alla pari di molti paesi donatori ha ormai drasticamente ridotto le risorse destinate al Cile, anche grazie all'impegno ancora assai rilevante dell'Unione Europea.

Rimangono ancora in corso di realizzazione alcuni programmi Ong promossi nei settori principalmente della formazione professionale, mentre a livello di cooperazione intergovernativa a dono l'Italia finanzia – a partire dal 1999 – un programma di 2 miliardi di lire per l'istituzione di un Centro di eccellenza per piccoli e medi imprenditori presso l'Università S. Maria di Valparaiso.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: Intervento straordinario per il risanamento urbanistico, ambientale e sanitario a favore delle aree più degradate di Santiago, Valparaíso e Concepción

Importo Complessivo: Lit. 4.550.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: AGCI – Minsal

A seguito della firma dei contratti con le imprese fornitrici delle attrezzature avvenuta il 15 Dicembre 1995, nel corso del '96 si è proceduto alla loro consegna e installazione nei centri sanitari concordati con la controparte.

Nel corso del 1998 si è proceduto alla definitiva installazione delle attrezzature, a seguito di alcune specifiche richieste di sostituzione concordate fra le parti ed autorizzate dalla DGCS. L'iniziativa si concluderà nei primi mesi del 1999 con la consegna ufficiale dei consultori alle autorità cilene.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricolo

Titolo iniziativa: Appoggio alla formazione di organizzazioni contadine di piccoli produttori agricoli del Cile

Importo Complessivo: Lit. 1.242.700.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Comitato Europeo di Formazione Agraria (CEFA)

Controparte locale: Fundación Frei

Il progetto, iniziato nel gennaio 1993, ha avuto un *iter* piuttosto complesso con un'interruzione di quasi due anni, dovuta al ritardo nell'accreditamento della seconda tranche di finanziamento. Esso ha un orientamento prevalentemente sociale, e mira al rafforzamento e sostegno alle organizzazioni di base di piccoli produttori e delle loro strutture di secondo livello (federazioni provinciali e confederazione nazionale) localizzate tra la IV e la XI regione del paese.

Le attività svolte sono state le seguenti: 1) appoggio alla costituzione ed al rafforzamento di circa 100 associazioni di base, di 15 federazioni provinciali e 1 regionale, e della Confederazione nazionale "La Voz del Campo"; in totale sono circa 15.000 i piccoli produttori coinvolti; 2) fornitura di servizi di consulenza giuridica, contabile-amministrativa e di assistenza nell'identificazione e formulazione di progetti da sottoporre all'approvazione di enti pubblici e privati, anche attraverso la realizzazione di appositi corsi; 3) realizzazione dei corsi di apicoltura nella IX e X regione; 4) organizzazione di 5 seminari regionali e 2 nazionali sulla redditività dell'agricoltura "*campesina*" e sulla possibilità di introdurre innovazioni in questo settore; è stata pubblicata su questo tema un'edizione speciale della rivista della Confederazione. Per quanto riguarda l'andamento avuto fino a questo momento dall'iniziativa si può sostenere che le attività previste, in parte per loro natura non definibili esattamente a priori, siano state in buona misura realizzate.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: pesca

Titolo iniziativa: **Sostegno alla costituzione di un centro di formazione polifunzionale a Valparaiso**

Importo Complessivo: Lit. 1.276.588.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISP

Controparte locale: CONAPACH (Confederación Nacional de Pescadores Artesanales de Chile)

L'iniziativa si propone di incentivare lo sviluppo della pesca artigianale, in particolare tramite la formazione di quadri tecnici. Si intende raggiungere tale obiettivo attraverso la costituzione di un Centro Formativo Polifunzionale, la identificazione e l'erogazione degli input formativi, la valorizzazione delle competenze tecniche esistenti, il miglioramento del livello di assistenza tecnica ai pescatori artigianali cileni.

Durante il primo anno è stato installato il Centro Polifunzionale nella sede centrale della Conapach a Valparaiso. Nel primo semestre si è proceduto all'abilitazione dell'ufficio dei codirettori del progetto, della segreteria di educazione, del Centro di documentazione, della sala per la realizzazione dei corsi e della caffetteria. Sono stati acquistati i mobili necessari ad attrezzare le stanze destinate al progetto; parallelamente sono stati comprati due computer, una stampante ed una fotocopiatrice. Per quanto riguarda la sistematizzazione delle esperienze di formazione della CONAPACH si è cominciato a raccogliere il materiale ed i programmi disponibili presso le differenti organizzazioni.

Nel corso del 1997 sono state realizzate una serie di riunioni con il Ministero della Segreteria Generale di Governo, con lo scopo di promuovere una proposta di appoggio al settore della pesca artigianale nell'area della formazione e promozione sindacale. E' stata prospettata l'ipotesi che il Centro Polifunzionale sia l'entità esecutrice del programma, approfittando delle risorse tecniche e dei mezzi di cui dispone. Tale proposta è all'esame del Ministero per la formalizzazione di un accordo di collaborazione e di finanziamento.

Il Centro Polifunzionale, insieme alla organizzazione provinciale di pescatori artigianali del Sud di Valdivia (X regione) ha realizzato la prima scuola provinciale di formazione sindacale. Al corso hanno partecipato 34 pescatori delle organizzazioni di base. La realizzazione dei corsi era contemplata nel progetto al II e III anno di attività. Essa ha subito un certo rallentamento, a causa dei ritardi nell'erogazione del contributo ministeriale, tuttavia il progetto ha dato luogo alla Escuela Nacional Sindical para Pescadores Artesanales (ENSIPA), quale strumento di formazione e rafforzamento organizzativo dei pescatori. Essa ha svolto, nel corso del 1998 tre corsi sulla struttura e funzionamento delle organizzazioni di pescatori, sull'organizzazione sindacale e tecniche di animazione, direzione e pianificazione, e sulla gestione organizzativa e sviluppo di progetti. Ad essi hanno partecipato complessivamente una trentina di quadri dirigenti.

I promotori del progetto, insieme all'Università Mariscal Sucre, un'istituto di educazione superiore privato, gestito dal Consiglio dei rettori delle Università, stanno esaminando la possibilità che il Centro polifunzionale possa ottenere il riconoscimento dei programmi di formazione tecnica e sia quindi in condizione di emettere titoli di studio tecnico intermedio riconosciuti dal Ministero dell'Educazione. La proposta mira a formare tecnici che possano prestare assistenza alle

organizzazioni di base dei pescatori. Altro aspetto rilevante è la possibilità che i giovani pescatori, che stanno realizzando attività nei vari progetti, abbiano l'opportunità di conseguire titoli di studio qualificati.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: pesca

Titolo iniziativa: **La Gaviota: programma di appoggio allo sviluppo della pesca artigianale in Cile**

Importo Complessivo: Lit. 1.880.141.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Terra Nuova

Controparte locale: CONAPACH (Confederación Nacional de Pescadores Artesanales de Chile)

Il programma promosso da TERRA NUOVA è nato dalla collaborazione iniziata nel 1987 tra la Ong e la Confederazione Nazionale dei Pescatori Artigianali Cileni (CONAPACH). L'iniziativa si propone di contribuire ad uno sviluppo integrale delle comunità e delle organizzazioni dei pescatori artigianali cileni ed a tal fine prevede:

- un sostegno al funzionamento della Segreteria Nazionale di CONAPACH e delle Segreterie Regionali;
- il rafforzamento delle attività di formazione dei dirigenti e dei quadri intermedi del movimento dei pescatori artigianali particolarmente nelle aree di sviluppo socio-comunitario, tecnico ed economico;
- la costruzione di un sistema di commercializzazione basato sulla creazione di Centri locali di raccolta, conservazione trasformazione dei prodotti ittici per una loro successiva distribuzione nei centri urbani contigui e/o nei centri di maggiore concentrazione abitativa e di maggior domanda.

L'iniziativa ha sofferto durante la sua esecuzione frequenti interruzioni, o riduzione dei ritmi dell'attività, a causa dei ritardi nei finanziamenti da parte della D.G.C.S. Essa si trova ora in attesa dell'erogazione della III annualità, che dovrebbe essere imminente. Il progetto ha favorito il sostegno pubblico a tre Centri di raccolta e trasformazione del pescato, (Valparaíso, Antofagasta e Concepción), posti come esempio stimolante per altre organizzazioni territoriali della CONAPACH. Il progetto ha consentito di creare le condizioni per stabilire intense relazioni con gli organi dello Stato preposti al settore, nonché per il reperimento di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di iniziative produttive e di commercializzazione. Dal 1994 al '98 si è passati dalla presentazione di un solo progetto di sviluppo a 58 proposte, alcune delle quali approvate e finanziate dal Fondo de Fomento para la Pesca Artesanal (FFPA).

Il progetto ha realizzato vari corsi nel periodo 97/98 per la formazione dei dirigenti di base e dei quadri intermedi. Si sono attuati quattro corsi di pianificazione strategica per la gestione produttiva su scala locale (Arica, Antofagasta, Talcahuano e Niebla); quindi quattro corsi di formazione di imprese (Caleta Portales, Antofagasta, Niebla ed Arica); infine quattro seminari di monitoraggio e Valutazione della gestione produttiva dei centri di Arica, Antofagasta, Talcahuano e Niebla. Nella formazione, oltre all'équipe del progetto sono stati coinvolti enti pubblici ed istituzioni competenti, insieme a 72 dirigenti e 31 organizzazione di base in quattro regioni del Cile.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **Progetto per la costituzione di un centro di formazione professionale e di un centro di produzione di pane e derivati**

Importo Complessivo: Lit. 1.675.159.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FLAI - CGIL

Controparte locale: CONAPAN (Confederación Nacional de Panificadores)

Il progetto nasce da un'iniziativa della CONAPAN (Confederación Nacional de Panificadores) e del Sindacato di categoria della CGIL (FLAI – CGIL), per rispondere alla carenza di formazione professionale del settore e creare un centro di formazione attraverso il centro di produzione. L'iniziativa si propone di creare un istituto per favorire un'efficace formazione professionale dei panettieri, promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti, assicurare la produzione del prodotto all'interno delle fasce sociali più deboli. Il Centro di produzione, vincolato alla formazione era altresì concepito come strumento di autofinanziamento e di impulso per programmi di sviluppo comunitario.

Il progetto, concepito ed elaborato all'indomani del ritorno alla democrazia (marzo 1990), ha i seguenti obiettivi specifici:

- Far acquisire maggiore professionalità ai panettieri;
- Aprire nuove possibilità d'inserimento nel mondo della produzione;
- Dare una risposta adeguata alle domande provenienti dal mercato del lavoro;
- Promuovere programmi, di produzione di pane e derivati, che siano ispirati a criteri sociali, favorendo i settori più deboli della popolazione.

Il progetto ha consentito di dar vita ad un Centro di formazione che è attualmente l'unico esistente nel paese, destinato ai panificatori. Esso gode altresì dell'appoggio della Federazione degli Industriali del Pane (FECHIPAN), i quali hanno, in più occasioni, inviato i loro dipendenti ai corsi. I corsi hanno avuto uno svolgimento pomeridiano dalle 15 alle 21, ed insieme ad aspetti inerenti la specifica formazione professionale, hanno interessato aspetti più propriamente di carattere generale, quali: informazioni sanitarie, condotte igieniche sul luogo di lavoro, malattie professionali, uso degli additivi chimici, ecc. Ci si è avvalsi altresì dell'appoggio di psicologi ed insegnanti universitari che hanno contribuito a disegnare un curriculum maggiormente affine ai beneficiari dei corsi, in massima parte provenienti dal mondo *mapuche*. In totale sono stati formati 120 giovani.

Riguardo alla realizzazione del Centro di Produzione i ritardi sono stati ancor più evidenti. Le attrezzature è stato possibile sdoganarle solo dopo lunghe trattative, poco più di sei mesi fa. Oltre a ciò si sono aggiunti i tempi di reperimento dei terreni e degli edifici destinati al Centro. Verso la metà del '98 la Municipalità di Lo Espejo, nella zona sud di Santiago ha messo a disposizione un'area ritenuta idonea, che ha richiesto tuttavia interventi strutturali per la riabilitazione degli edifici. I lavori di sistemazione dei tre edifici, per una superficie totale di 3.800 mq., sono ancora in corso e si prevede la loro ultimazione per il mese di settembre, con l'avvio delle attività formative e produttive in ottobre, una volta installate le attrezzature. Il Centro di Produzione svolgerà una funzione formativa *on the job*, godendo della collaborazione di docenti dell'Università di Santiago e del Ministero della Sanità, attraverso i Servizi Sanitari competenti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Sviluppo della micro, piccola e media impresa e formazione giovani disoccupati**

Importo Complessivo: Lit. 1.912.328.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AVSI

Controparte locale: FOND DOMUS

L'iniziativa promossa dall'AVSI nasce dalla constatazione che la formazione professionale ed il sostegno alla micro e piccola impresa sono tra i bisogni più evidenti ed urgenti della nuova realtà cilena.

Il progetto ha avuto inizio nel marzo del 1997 ed ha beneficiato di una proroga non onerosa della I annualità fino al 31.07.1998. Si trova, pertanto in esecuzione la II annualità, pur non essendo ancora arrivato il contributo relativo. Va segnalato che il progetto, rispetto alla sua formulazione iniziale, ha subito alcune variazioni, in particolare per quanto concerne l'edificazione del Centro che esso contemplava.

La controparte locale è rappresentata dalla Fondazione Domus, un ente privato senza fini di lucro, riconosciuto legalmente. Essa opera sostanzialmente in tre settori: sostegno allo sviluppo economico e sociale dei settori più deboli e marginali; interventi educativi e formativi a favore dei giovani; realizzazione di interventi a sostegno dei giovani ed adolescenti in situazione di disagio sociale.

Il progetto ha come obiettivi specifici:

- la costituzione di un Centro di Formazione tecnica (CFT), in grado di adeguare e qualificare le conoscenze acquisite dai giovani nel corso degli studi alle realtà specifiche di mercato. La formazione così acquisita servirà a facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro.

- la costituzione di un Centro Servizi in grado di sostenere il processo di crescita delle micro, piccole e medie imprese, attraverso servizi di assistenza e consulenza qualificati e puntuali.

I beneficiari diretti dell'iniziativa saranno: 200 giovani, uomini e donne che frequenteranno i corsi e che avranno la possibilità di acquisire una preparazione tecnica e professionale che faciliterà il loro inserimento nel modo del lavoro; 50 formatori adulti appartenenti al sistema educativo e professionale, che potranno aggiornare la loro preparazione, al fine di diffondere le conoscenze sulle moderne tecnologie informatiche; 20 microimprese e 10 piccole e medie imprese che potranno disporre di servizi idonei.

In ordine al primo obiettivo si è proceduto all'edificazione del Centro ed al completo equipaggiamento. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme di sicurezza negli edifici, si è dato corso ad una revisione del progetto e ad una sua completa riformulazione, che ha richiesto tempi per l'approvazione degli organi pubblici preposti.

A partire dal dicembre 1997 si è tenuto il I corso di formazione pratica all'uso di PC, che ha visto la partecipazione di 25 allievi su una domanda di oltre 100. I corsisti, data la gratuità del servizio, sono stati selezionati dopo averne verificato la consistenza delle motivazioni, le capacità psico-attitudinali, nonché le condizioni economiche dei candidati, la distribuzione territoriale e segnalazioni ufficiali degli uffici di collocamento. Un secondo corso si è svolto nello stesso periodo '98-'99. Durante il 1998, nei periodi di vacanza scolastica (gennaio, marzo e luglio) si sono tenuti i

corsi per i formatori-professori in area informatica, della durata di 80 ore. I partecipanti sono stati 25 docenti della scuola media superiore ed i corsi sono stati condotti da docenti dell'Università Cattolica per le aree curriculari (castigliano, antropologia e musica), mentre per l'area propriamente informatica è intervenuta un'équipe tecnica di una società di servizi.

A giugno 1998 ha preso avvio il corso di "Specializzazione in programmatori di applicazioni aziendali con tecnologie avanzate", della durata di 700 ore, conclusosi ad ottobre.

La metodologia utilizzata nei corsi di formazione si basa su lezioni teorico-pratiche e sessioni di laboratorio, in cui l'esercitazione è stata focalizzata sull'applicazione di concetti ed istruzioni appresi.

Un'altra meta che il Centro intende perseguire è il riconoscimento da parte del Ministero dell'Educazione in quanto CFT, per il quale è in corso la richiesta presso l'autorità competente. Ciò consentirebbe il rilascio di titoli con effetto legale di carattere parauniversitario.

Per quanto concerne il secondo obiettivo si è proceduto, nell'ambito del progetto ad un'analisi dei bisogni dei microimprenditori locali, la quale ha fornito utili indicazioni per l'attività del Centro di Servizi, la cui implementazione era prevista a partire dal II anno. Insieme a tale analisi, alla cui realizzazione ha concorso un consulente dell'AVSI, inviato in loco, si è attivato un programma sperimentale di studio e di promozione di dieci microimprese associate all'Associazione Industriali di San Bernardo. E' stato rilevato che oltre alla necessità di disporre di servizi di tipo amministrativo-contabile, è emersa anche l'esigenza di strumenti finanziari, fidi, o strumenti di garanzia del credito, pressoché inesistenti in Cile. Questo specifico aspetto esula, in realtà dal presente progetto, il quale dovrebbe, tuttavia, approfondire la relazione con la Municipalità di San Bernardo e con il Servizio di Cooperazione Tecnica (SERCOTEC) della CORFO, preposto alla promozione ed assistenza alle piccole e medie imprese.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

***Titolo iniziativa:* Potenziamento del centro di formazione tecnico-professionale di Coyahique (regione Aysén) nel campo socioeconomico, artigianale ed educativo**

Importo Complessivo: Lit. 2.543.620.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: COE

Controparte locale: Vicariato di Aysén

Il progetto promosso dal COE (Centro di Orientamento Educativo) ha origine da una richiesta del Vicariato di Aysén (XI Regione) nel 1987, per il sostegno ad un Centro di Formazione Professionale in fase di costituzione a Coyhaique. Per questo motivo venne creato il Liceo Tecnico-professionale Juan Pablo II.

Obiettivo generale del progetto è il sostegno ed il consolidamento del Centro di Formazione Tecnico-Professionale di Coyhaique, L'iniziativa, in particolare, mira a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- La formazione qualificata dei giovani in vista di un loro adeguato inserimento lavorativo;
- La promozione della donna e della famiglia;

- La formazione degli adulti;
- La promozione d'iniziative per la creazione di nuove occasioni d'impiego, mediante forme di lavoro associato e di assistenza tecnica per le realtà imprenditoriali, soprattutto cooperativistiche.

Il progetto promosso ha avuto inizio nel gennaio 1992, ma ha sofferto numerosi e ripetuti rallentamenti nella sua esecuzione, a causa dei finanziamenti ministeriali assai dilatati nel tempo. Sono state autorizzate molteplici proroghe non onerose, nel corso dei tre anni, l'ultima delle quali ha stabilito la conclusione operativa al 30.06.1998. Nonostante le difficoltà, le attività sono state realizzate grazie all'impegno della controparte e della Ong.

Tutte le opere civili previste sono state realizzate. Il complesso educativo risulta ora costituito da venti aule, il blocco di amministrazione e direzione, la cucina e la sala mensa, il laboratorio di costruzioni edili, il laboratorio di formazione per segretari, contabili ed amministrativi, il laboratorio di lavori agricoli, il laboratorio di elettricista, servizi igienici, corridoi di collegamento ed un auditorio.

Il Liceo si pone come un polo di sviluppo educativo e formativo per l'intera comunità, interagendo con tutte le forze vive della regione. Questo aspetto fortemente partecipativo e dinamico è stato riconosciuto anche dai massimi responsabili regionali. I rappresentanti regionale e provinciale del Ministero dell'Educazione, hanno sottolineato la qualità dell'educazione impartita e l'esemplare livello di partecipazione e impegno di tutte le componenti del Liceo: insegnanti, genitori e studenti. Esse costituiscono una autentica comunità educativa, in grado di rispondere adeguatamente alle mutevoli richieste sociali. Per questo è stata manifestata in diverse occasioni una sincera gratitudine alla Cooperazione Italiana per l'appoggio prestato alla realizzazione dell'Istituto, che si colloca ora certamente all'avanguardia in campo educativo nella regione e non solo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: vari

Titolo iniziativa: **Sviluppo di comunità in condizioni di estrema povertà nei comuni di Licanten e Vichuquen**

Importo Complessivo: solo conformità

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACCRI

Controparte locale: CRATE (Centro Regional de Asistencia Tecnica y Empresarial)

L'iniziativa ha subito delle modifiche rispetto alla sua formulazione iniziale, integrandosi con un altro progetto gestito dalla stessa ONG e finanziato dall'Unione Europea. In sintesi, è stata ampliata l'area d'intervento con l'aggiunta, rispetto ai due comuni inizialmente previsti, anche della zona di Curepto, e sono state avviate una serie di attività in campo agro-zootecnico, accanto a quelle in area socio-sanitaria, già contemplate dal progetto iniziale. Il programma si sviluppa in un contesto di estrema povertà, caratterizzato da famiglie che vivono in situazioni di isolamento sociale e culturale, dedite ad attività economiche rurali che assicurano a stento la sussistenza. Nel campo delle attività di sostegno produttivo, sono stati messi in atto una serie di interventi che comprendono la fornitura a circa 45 famiglie, attraverso lo schema del fondo di rotazione, di animali di razze

selezionate, bovine e ovine, e di piante che servono a combattere l'erosione dei suoli, nonché la realizzazione di corsi di formazione, assistenza tecnica e capacity building. In generale si è cercato nell'ambito del progetto di assicurare la sostenibilità di queste azioni, favorendo l'intervento di agenzie governative come per esempio l'INDAP. Nel campo socio-sanitario, invece si sono realizzate attività di promozione e formazione delle organizzazioni comunitarie di base, che sono riconosciute nell'ordinamento cileno e che hanno possibilità di accedere a una serie di fondi di sviluppo stanziati a livello governativo ma sono spesso estremamente carenti in termini di capacità progettuale e propositiva; si sono inoltre intraprese iniziative in tema di prevenzione dell'alcoolismo e di formazione di operatori locali per combattere questa piaga sociale fortemente diffusa nell'area d'intervento del progetto. L'azione sociale diretta alla promozione e alla responsabilizzazione delle comunità di base appare un fattore fondamentale per lo sviluppo complessivo della popolazione beneficiaria e come tale deve considerarsi complementare rispetto a interventi diretti maggiormente in campo produttivo. Questa visione è del resto condivisa tanto dalla ONG ACCRI che dalla controparte locale, il CRATE (Centro Regional de Asistencia Técnica y Empresarial), ONG cilena affidabile e di considerevole esperienza. In quest'ottica l'affiancamento alla volontaria già presente di una nuova volontaria, che dovrebbe partire nel prossimo luglio e operare sempre in ambito socio-sanitario, è sicuramente condivisibile.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: educazione

Titolo iniziativa: **Appoggio al programma educativo del CIDE "Familia y Escuela Rural"**

Importo Complessivo: solo conformità

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: PRODOCS

Controparte locale: ONG CIDE

Questo progetto ha subito delle modifiche rispetto alla sua configurazione iniziale, in parte imputabili al ritardo nel completamento dell'iter di istruttoria e di approvazione da parte del Comitato Direzionale. Il CIDE è un'istituzione privata senza fini di lucro fondata nel 1965, molto attiva nel campo della ricerca educativa e della sperimentazione pedagogica, che ha un'esperienza decennale di collaborazione con gli organi governativi. Durante il periodo militare il CIDE ha acquisito una considerevole esperienza nel settore delle organizzazioni di base e della educazione non formale. All'interno del CIDE opera un'équipe permanente di esperti e ricercatori che sviluppa una serie di progetti finanziati da enti governativi e istituzioni private, anche straniere, e che hanno un percorso temporale prestabilito e ben definito. La volontaria del PRODOCS pertanto al momento del suo arrivo, in ritardo rispetto al previsto per le ragioni suddette, si è inserita su un altro progetto rispetto a quello inizialmente individuato, anche se il quadro di riferimento è rimasto lo stesso: si tratta infatti sempre di un'iniziativa in ambito educativo, collocata nel contesto della riforma cilena in campo scolastico, la quale ha come obiettivo primario l'innalzamento del livello qualitativo dell'educazione pubblica. Le attività finora realizzate sono state: a) ricerca e studio di metodologie pedagogiche; b) osservazione dei consigli di classe in tre scuole della zona metropolitana di Santiago, con interviste a docenti e alunni secondo lo schema diagnostico-partecipativo, in